Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 220

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 31 agosto 1962** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.020
Un fascicolo L. 60 Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 Semestrale L. 6.520 Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 Semestrale L. 5.520 Trimestrale L. 3.010
Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 220 DEL 31 AGOSTO 1962:

LEGGE 3 luglio 1962, n. **1298.**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli delle Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1949-1950.

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 220 DEL 31 AGOSTO 1962:

Supplemento n. 1.

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del tesoro al 30 giugno 1962, situazione del bilancio dello Stato, situazione trimestrale dei debiti pubblici e situazione della Banca d'Italia.

(5104)

Supplemento n. 2.

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del tesoro al 30 giugno 1962 (Suppletivo).

(5105)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 ottobre 1961, n. **1850.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento commerciale « G. Zappa » di Bologna.

N. 1850. Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento commerciale « G. Zappa » di Bologna, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1962
Atti del Governo, registro n. 154, *foglio n.* 7. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1962, n. **1293.**

Approvazione dello statuto dell'Ente nazionale per la protezione degli animali, con sede in Roma.

N. 1293. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, di concerto col Ministro per il tesoro, viene approvato lo statuto dell'Ente nazionale per la protezione degli animali, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *agosto* 1962
Atti del Governo, registro n. 158, *foglio n.* 31. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 luglio 1962, n. **1294.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Nicola di Bari nel comune di Palagiano (Taranto).

N. 1294. Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Castellaneta in data 1° dicembre 1961, integrato con dichiarazione di pari data, relativo all'erezione della parrocchia di San Nicola di Bari nel comune di Palagiano (Taranto).

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *agosto* 1962
Atti del Governo, registro n. 158, *foglio n.* 33. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 luglio 1962, n. 1295.

Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento in perpetuo del beneficio parrocchiale di Santo Stefano Martire dalla Chiesa di San Nicolò di Bari, sita in Acquaviva Picena (Ascoli Piceno) nella nuova Chiesa di San Giorgio Martire, in contrada omonima dello stesso Comune.

N. 1295. Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ripatransone in data 8 settembre 1961, integrato con dichiarazione di pari data, relativo al trasferimento in perpetuo, con titolo, redditi ed oneri compresi, del beneficio parrocchiale di Santo Stefano Martire della Chiesa di San Nicolò di Bari, sita nel centro abitato di Acquaviva Picena (Ascoli Piceno) nella nuova Chiesa di San Giorgio Martire in contrada omonima dello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1962
Atti del Governo, registro n. 158, foglio n. 41. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 luglio 1962, n. 1296.

Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento in perpetuo del beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo dalla Chiesa di San Nicolò di Bari, sita in Acquaviva Picena nella sede provvisoria sita in località Val Tesino del comune di Ripatransone (Ascoli Piceno).

N. 1296. Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ripatransone in data 8 settembre 1961, integrato con dichiarazione di pari data, relativo al trasferimento in perpetuo, con titolo, redditi ed oneri compresi, del beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo dalla Chiesa di San Nicolò di Bari, sita nel centro abitato di Acquaviva Picena nella sede provvisoria sita in località Val Tesino del comune di Ripatransone (Ascoli Piceno), con giurisdizione sul territorio di detta località.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1962
Atti del Governo, registro n. 158, foglio n. 42. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 1962, n. 1297.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Anselmo Vescovo, in frazione Malcantone del comune di Sermide (Mantova).

N. 1297. Decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Mantova in data 21 giugno 1961, integrato con postilla e due dichiarazioni del 22 dicembre 1961, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Anselmo Vescovo in frazione Malcantone del comune di Sermide (Mantova).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1962
Atti del Governo, registro n. 158, foglio n. 46. — Villa

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1962.

Segni caratteristici delle cartelle al portatore del Prestito redimibile 3,50 % - 1934.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 3 febbraio 1934, n. 60, convertito nella legge 7 giugno 1934, n. 995, concernente la emissione del Prestito Redimibile 3,50 % 1934;

Visto il decreto legislativo 13 marzo 1948, n. 272, recante modificazioni all'ordinamento del prestito suddetto;

Visto il decreto ministeriale 8 aprile 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109, del 12 maggio 1949, recante, fra l'altro, i segni caratteristici dei titoli al portatore del Prestito redimibile 3,50 % 1934;

Visto il decreto ministeriale 12 settembre 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231, del 24 settembre 1958, relativo ai segni caratteristici dei nuovi tagli delle cartelle al portatore del Prestito redimibile 3,50 % 1934;

Ritenuta la necessità di determinare i modelli, le leggende ed i segni caratteristici delle cartelle al portatore del Prestito redimibile 3,50 % 1934 con decorrenza dal 1° luglio 1962;

Determina:

Art. 1

Le cartelle al portatore del Prestito redimibile 3,50 per cento 1934, emesso in forza del regio decreto-legge 3 febbraio 1934, n. 60, modificato con decreto legislativo 13 marzo 1948, n. 272, sono stampate, su carta filigranata bianca, nei tagli da L. 5.000, 10.000, 20.000, 50.000, 100.000, 500.000 e 1.000.000.

Ogni cartella comprende il corpo del titolo e trentuno cedole disposte su quattro colonne affiancate, di cui tre con otto cedole e una, quella a destra, con sette cedole.

In corrispondenza alla parte inferiore del corpo del titolo vi è una targa, nella quale è riprodotto, in filigrana chiaroscuro, un bassorilievo raffigurante l'imperatore Traiano con tre figure di romani.

Ogni cedola ha, in filigrana, nella parte destra, una testina di donna vista di profilo, volta a sinistra di chi guarda, e, nella parte sinistra, il numero cedolare.

Nelle linee di separazione del titolo dalle cedole e nelle linee di separazione fra le colonne di cedole esiste, in filigrana a chiaroscuro, la leggenda « Debito Pubblico dello Stato Italiano ».

Art. 2.

Il prospetto del corpo del titolo reca una cornice a motivi alternati di spighe di grano e di volute racchiudenti foglioline, e, in ciascuno dei quattro angoli di essa, un rosone.

Il fondo del prospetto del titolo è costituito da un groviglio di foglie intersecate da linee finissime, parallele verticali.

Il fondo del corpo del titolo è interrotto:

in alto, da un disegno ornamentale ad intreccio di rami e foglie sul quale spicca una corona di foglie di quercia e di alloro racchiudenti l'effige di Cerere, rivolta a destra di chi guarda. La corona è legata so-

pra ai lati da nastri, recanti: quello di sinistra la leggenda « Aes Publicum », quello di destra la leggenda « Civium copia »;

al centro, da un fascio di spighe di grano, contornato da rami e foglie intrecciate;

in basso, nella parte corrispondente alla filigrana, un rettangolo a linee ondulate orizzontali, incrociate con tratteggio lineare verticale.

Ai lati del detto rettangolo esistono due zone circolari a tratteggio ondulato orizzontale per imprimervi, in quello a sinistra, il bollo a secco formato dall'emblema dello Stato con la leggenda circolare « Debito Pubblico dello Stato Italiano », e, in quello a destra, il bollo fiscale.

Al centro del corpo del titolo sono riportate le leggende « Debito Pubblico dello Stato Italiano », « Prestito Redimibile 3,50 per cento », « Esente da ogni imposta presente e futura. D. L. 3 Febbraio 1934, N. 60 », « Cartella al portatore », nonchè le altre riguardanti il capitale nominale, l'ammontare dell'interesse annuo e il numero d'iscrizione del titolo.

A tali indicazioni seguono, in caratteri minuti, quelli riflettenti l'iscrizione del titolo nel Gran libro del debito pubblico, la data di godimento, la scadenza e le modalità di pagamento delle cedole, la data di emissione del titolo ed il numero di posizione. Infine sotto le leggende: « Il Direttore Generale » « V° per la Corte dei conti » « Il Direttore di Divisione » sono impresse a fac-simile, le rispettive firme « G. Greco », « G. Consoli », e « G. Longhi ».

Art 3.

Il prospetto di ogni cedola presenta una cornicetta rettangolare a motivi di foglie stilizzate ripetute e sovrapposte, che racchiude, appositi motivi ornamentali in chiaroscuro, interrotti:

in alto e in basso da appositi spazi a linee ondulate orizzontali, nei quali sono stampate rispettivamente, le leggende « Debito Pubblico dello Stato Italiano » e « D.L. 3 Febbraio 1934 N. 60 », quest'ultima dentro una targhetta lineare;

agli angoli, quattro spazi chiari, a tratteggio, per il numero della cedola.

Al centro di ciascuna cedola, il fondo, in colore chiaroscuro, è costituito da un motivo ornamentale formato da un fascio di spighe di grano con un nastro recante la leggenda « Aes publicum civium copia », con a sinistra un intreccio di reste di grano e, a destra una zona a linee ondulate orizzontali, incrociate con un tratteggio lineare verticale.

Su ogni cedola sono infine riportate le indicazioni relative al debito, all'ammontare dell'interesse annuo, al valore e alla data di pagabilità della cedola, nonchè il numero distintivo della cartella cui la cedola appartiene. Sul lato destro della cedola è impresso il bollo a secco formato dall'emblema dello Stato con la leggenda circolare « Debito Pubblico dello Stato Italiano ».

Art. 4.

Nel verso del corpo del titolo, vi è, in una cornice a motivi simmetrici che si ripetono, il piano d'ammortamento del debito, e, fuori della cornice, in basso, è stampata l'indicazione dell'importo della cartella in capitale nominale.

Il rovescio di ogni cedola reca, al centro, una testina muliebre circondata da un motivo geometrico con a destra il numero della cedola e, in basso, l'importo e la data di pagabilità della cedola.

Art. 5.

La stampa del prospetto e del rovescio dei titoli è eseguita in colore diverso per ciascun taglio, e precisamente:

per le cartelle da L. 5.000 in blu
» » » 10.000 in rosso bruno
» » » 20.000 in arancione
» » » 50.000 in verde smeraldo
» » » 100.000 in bruno
» » » 500.000 in grigio lavagna
» » » 1.000.000 in viola malva

Le leggende del prospetto del titolo e delle cedole, sono stampate in litografia per i tagli da L. 5.000 e da L. 10.000, ed in calcografia per gli altri tagli; la numerazione e le firme del prospetto del corpo del titolo, nonchè la numerazione nelle cedole sono impresse tipograficamente in nero.

Le leggende del rovescio del titolo e delle cedole sono stampate litograficamente.

Art. 6.

I modelli dei titoli di cui agli articoli che precedono, muniti del visto di approvazione, sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° agosto 1962

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1962
Registro n. 25 Tesoro, foglio n. 53. — VENTURA SIGNORETTI

(5020)

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1962.

Delimitazione ai sensi dell'art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739 e dell'art. 1 della legge 25 gennaio 1962, n. 11, delle zone della provincia di Cagliari nelle quali le aziende agricole hanno sofferto danni nelle strutture fondiarie e nelle scorte per effetto di eccezionali calamità naturali o di eccezionali avversità atmosferiche.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 21 luglio 1960, n. 739, recante provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità e provvidenze per le imprese industriali;

Visto l'art. 1 della legge stessa che prescrive la delimitazione a cura del Ministro per l'agricoltura e per le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro delle zone nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate nelle strutture fondiarie e nelle scorte (lettere *a, b* e *c*) da eccezionali calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche ed alle quali possono essere concesse le provvidenze previste nello stesso articolo;

Visto l'art. 1, secondo comma, della legge 25 gennaio 1962, n. 11 che autorizza la spesa destinata, tra l'altro, agli interventi preveduti dalla citata legge 21 luglio 1960, n. 739, a sostegno delle aziende agricole danneggiate da fenomeni connessi al dissesto idrogeologico e da eccezionali avversità atmosferiche, posteriormente alla data di entrata in vigore della stessa legge 21 luglio 1960, n. 739;

Sentiti l'Assessorato all'agricoltura e foreste della Regione autonoma della Sardegna nonchè gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura e ripartimentale delle foreste della provincia di Cagliari;

Decreta:

Per la provincia di Cagliari, si delimitano, a' termini dell'art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, le seguenti zone, per eccezionali calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche verificatesi posteriormente al 13 agosto 1960;

comuni di Uta, Decimomannu, Assemini, Decimoputzu, Villaspeciosa, San Sperate, Villasor, Nuraminis, Ussana, Donori, Barrali, Capoterra, Monastir, Siliqua, Guamaggiore, Selegas, Guasila, Siurgus Donigala, tutti per l'intero territorio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 agosto 1962

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
RUMOR

Il Ministro per il tesoro
TREMELLONI

(4792)

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1962.

Delimitazione ai sensi dell'art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739 e dell'art. 1 della legge 25 gennaio 1962, n. 11, delle zone della provincia di Torino, nelle quali le aziende agricole hanno sofferto danni nelle strutture fondiarie e nelle scorte per effetto di eccezionali calamità naturali o di eccezionali avversità atmosferiche.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 21 luglio 1960, n. 739, recante provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali e provvidenze per le imprese industriali;

Visto l'art 1 della legge stessa che prescrive la delimitazione a cura del Ministro per l'agricoltura e per le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro, delle zone nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate nelle strutture fondiarie e nelle scorte (lettere *a*, *b* e *c*) da eccezionali calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche ed alle quali possono essere concesse le provvidenze previste nello stesso articolo;

Visto l'art. 1, secondo comma, della legge 25 gennaio 1962, n. 11, che autorizza la spesa destinata, tra l'altro, agli interventi preveduti dalla citata legge 21 luglio 1960, n. 739, a sostegno delle aziende agricole danneggiate da fenomeni connessi al dissesto idrogeologico e da eccezionali avversità atmosferiche, posteriormente alla data di entrata in vigore della stessa legge 21 luglio 1960, n. 739;

Sentiti l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura e l'Ispettorato ripartimentale delle foreste competenti per la provincia di Torino;

Decreta:

Per la provincia di Torino, si delimitano, a' termini dell'art 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, le seguenti zone, per eccezionali calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche verificatesi posteriormente al 13 agosto 1960:

comuni di Bardonecchia, Cesana Torinese, Condove, Pragelato, Praly, Pramollo, Sauze di Cesana, Montaldo Torinese, tutti per l'intero territorio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 agosto 1962

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
RUMOR

Il Ministro per il tesoro
TREMELLONI

(4769)

DECRETO MINISTERIALE 17 agosto 1962.

Nomina del vice presidente dell'Ente autonomo per le fiere di Bologna.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 1956, n. 1359, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Ente autonomo per le fiere di Bologna, con sede in Bologna, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto in data 13 gennaio 1960, riguardante la ricostituzione del Consiglio generale per gli esercizi finanziari 1960, 1961 e 1962.

Visto l'art. 8 del predetto statuto;

Vista la deliberazione in data 27 giugno 1962, con la quale il Consiglio generale dell'Ente ha proposto, per la nomina a vice presidente, il comm. Francesco Majani, in sostituzione del prof. Giovanni Merlini, dimissionario;

Decreta:

Il comm. Francesco Majani è nominato vice presidente dell'Ente autonomo per le fiere di Bologna, con sede in Bologna, in sostituzione del prof. Giovanni Merlini.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 agosto 1962

Il Ministro: COLOMBO

(5001)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla Sezione provinciale dell'E.N.P.A. di Messina ad accettare un lascito

Con decreto ministeriale n. 10.15341/10089.G.48 (6) in data 18 agosto 1962, la Sezione provinciale di Messina dell'Ente nazionale per la protezione degli animali è autorizzata ad accettare il lascito disposto in suo favore dal defunto signor Conti Vincenzo, con testamento olografo pubblicato con verbale a rogito del notaio avv. Eduardo Lombardo di Messina in data 19 febbraio 1960, consistente nella nuda proprietà della terza parte di un fondo rustico sito in Taormina (Messina) contrada Policari.

(4987)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Spostamento del periodo di svolgimento della « X Mostra nazionale d'arte figurativa » di Spoleto (Perugia)

La Camera di commercio industria ed agricoltura di Perugia, con lettera del 13 agosto 1962, n. 181, ha comunicato che il Comitato permanente manifestazioni « Città di Spoleto » organizzerà la « X Mostra d'arte figurativa » dal 4 ottobre al 4 novembre 1962 anzichè dall'11 settembre al 9 ottobre 1962, come precedentemente programmato.

(5002)

Deformazione dei marchi d'identificazione per metalli preziosi « 260-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. « 260-VI », della ditta Gasparini Lia, con sede in Bassano del Grappa (Vicenza), viale XI Febbraio.

(4986)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sostituzione del commissario liquidatore del Consorzio agrario provinciale di Napoli

Con decreto ministeriale dell'8 agosto 1962, a seguito delle dimissioni rassegnate dal commissario liquidatore del Consorzio agrario provinciale di Napoli, rag. Valsilo Tirinnanzi, è stata disposta, con decorrenza dalla data del decreto stesso, la nomina del dott. Raoul Testa a commissario liquidatore dell'Ente medesimo.

(4956)

Divieti di caccia e uccellagione

Con decreto ministeriale 20 agosto 1962 è stato disposto, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino al 31 dicembre 1968, nella zona di Zocca (Modena), della estensione di ettari 850, delimitata dai seguenti confini:

nord: strada vicinale, dal culmine di Monte del Termine a Casa Osteriolo;

nord-ovest: strada vicinale, da Casa Osteriolo fino al Crociale;

sud-ovest: strada provinciale per Zacca fino a Casa Concordia;

sud: strada vicinale della Concordia per Casa Micheli fino al Poggio;

est: confine provinciale con la provincia di Bologna.

Con decreto ministeriale 20 agosto 1962 è stato disposto, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino al 31 dicembre 1968, nella zona di Cittanova e Molochio (Reggio Calabria), della estensione di ettari 496, delimitata dai seguenti confini:

nord: dalla confluenza del torrente Nocellara con il torrente Serra risale fino alla mulattiera di Puntone Maina, casa forestale di Cittanova e quadrivio di Melia a quota 952;

est: dal citato quadrivio, lungo la strada fino all'Ostello e quindi per 250 metri fino al ponticello del fosso dell'Acqua Bianca;

sud: dal citato ponticello seguendo il sentiero che porta alla fontana dell'Acqua Bianca, indi lungo l'asta del fosso che porta al torrente Pietre fino all'incrocio di tale fosso con la mulattiera di Acqua Zomaro;

ovest: dal suddetto incrocio, seguendo la strada mulattiera fino al casello del Granduca e poi sull'asta del torrente Nocellara fino alla confluenza con il torrente Serra.

(4958)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica dell'11 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1962, registro n. 5 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 5, è stato rigettato il ricorso straordinario proposto dall'Associazione Piemontese del Credito il 5 aprile 1960, avverso il provvedimento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale comunicato con nota n. 10281, del 19 gennaio 1960, dell'Ufficio regionale del lavoro di Torino, con il quale veniva respinta la richiesta di accertamento dell'autenticità, ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741, dei contratti collettivi 11 dicembre 1956 e 29 gennaio 1957, relativi al personale dipendente dalle aziende associate alla predetta Associazione ricorrente.

(4821)

Nomina del liquidatore della Società cooperativa di consumo, con sede in Montignoso (Massa Carrara)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 20 agosto 1962, il rag. Manfredi Emilio è nominato liquidatore della Società cooperativa di consumo, con sede in Montignoso (Massa Carrara) in sostituzione del signor Gianfranceschi Virginio, già liquidatore nominato dall'assemblea straordinaria del 28 novembre 1955, deceduto.

(4981)

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Giustizia - fra magistrati », con sede in Bologna

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 10 agosto 1962, la Società cooperativa edilizia « Giustizia fra magistrati », con sede in Bologna, costituita per rogito Barisone, in data 16 maggio 1950, repertorio n. 12222, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(4983)

Annullamento del decreto ministeriale in data 25 giugno 1962 concernente lo scioglimento della Società cooperativa « Consumo di Attigliano », con sede in Attigliano (Terni), e la nomina del commissario liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 10 agosto 1962, è stato annullato il precedente provvedimento ministeriale in data 25 giugno 1962, con il quale era stato disposto lo scioglimento, ai sensi dell'art. 2544 Codice civile, della Società cooperativa « Consumo di Attigliano », con sede in Attigliano (Terni) e la nomina del commissario liquidatore nella persona del dott. Terranova Vincenzo.

(4984)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 agosto 1962

1 Dollaro USA	620,625
1 Dollaro canadese	575,60
1 Franco svizzero	143,61
1 Corona danese	89,746
1 Corona norvegese	86,917
1 Corona svedese	120,195
1 Fiorino olandese	171,96
1 Franco belga	12,478
1 Franco nuovo (N.F.)	126,67
1 Lira sterlina	1741,025
1 Marco germanico	155,301
1 Scellino austriaco	24,055
1 Escudo Port.	21,715

Cambi medi del 16 agosto 1962

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	575,625
1 Franco svizzero	143,602
1 Corona danese	89,77
1 Corona norvegese	86,89
1 Corona svedese	120,605
1 Fiorino olandese	172,082
1 Franco belga	12,48
1 Franco nuovo (N.F.)	126,652
1 Lira sterlina	1740,625
1 Marco germanico	155,28
1 Scellino austriaco	24,054
1 Escudo Port.	21,715

Cambi medi del 17 agosto 1962

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	575,625
1 Franco svizzero	143,607
1 Corona danese	89,764
1 Corona norvegese	86,875
1 Corona svedese	120,63
1 Fiorino olandese	172,245
1 Franco belga	12,478
1 Franco nuovo (N.F.)	126,656
1 Lira sterlina	1740,512
1 Marco germanico	155,305
1 Scellino austriaco	24,053
1 Escudo Port.	21,715

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 161

Corso dei cambi del 30 agosto 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	575,99	575,75	575,75	575,89	574,80	576 —	575,90	575,05	576 —	575,90
Fr. Sv.	143,54	143,50	143,51	143,54	143,51	143,54	143,54	143,55	143,54	143,52
Kr. D.	89,67	89,67	89,70	89,63	89,70	89,68	89,66	89,70	89,68	89,65
Kr. N.	86,81	86,80	86,85	86,805	86,75	86,81	86,805	86,80	86,81	86,80
Kr. Sv.	120,57	120,57	120,60	120,585	120,50	120,56	120,59	120,60	120,57	120,55
Fol.	172,13	172,13	172,10	172,125	172,15	172,12	172,135	172,10	172,13	172,15
Fr. B.	12,47	12,476	12,479	12,4795	12,475	12,47	12,485	12,48	12,48	12,48
Fr. Fr. (N.F.)	126,65	126,65	126,67	126,6575	126,65	126,65	126,66	126,65	126,65	126,65
Lst.	1738,60	1738,90	1738,90	1738,875	1739 —	1738,60	1738,85	1738,60	1738,60	1738,90
Dm. occ.	155,16	155,16	155,17	155,1675	155,18	155,13	155,165	155,15	155,16	155,17
Scell. Austr.	24,05	24,055	24,05	24,055	24,045	24,05	24,05375	24,05	24,05	24,055
Escudo Port.	21,68	21,68	21,70	21,685	21,70	21,69	21,68	21,68	21,69	21,68

Media dei titoli del 30 agosto 1962

Rendita 5 % 1935	106 —
Redimibile 3,50 % 1934	97,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	89,45
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,725
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	95,90
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,775
Id. 5 % (Beni Esteri)	95,75
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1963)	100,70
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	101,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	101,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,525
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,85
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	102,15
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,95
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,15

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 30 agosto 1962

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	575,895
1 Franco svizzero	143,54
1 Corona danese	89,67
1 Corona norvegese	86,805
1 Corona svedese	120,587
1 Fiorino olandese	172,13
1 Franco belga	12,482
1 Franco nuovo (N.F.)	126,659
1 Lira sterlina	1738,862
1 Marco germanico	155,166
1 Scellino austriaco	24,054
1 Escudo port.	21,682

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE V-*B*

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di giugno 1962 (Suppletivo)

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di giugno 1962 (suppletivo) che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	DAL 1° LUGLIO 1961 AL 30 GIUGNO 1962 (suppletivo)			
	incassi (in milioni di lire)		pagamenti (in milioni di lire)	
FONDO DI CASSA AL 30 GIUGNO 1961 . . .		4.347		
Gestione di bilancio				
Entrate e spese di bilancio				
effettive . . . . competenza . .	4.104.538		3.408.367	
residui	232.720		967.816	
Totale .		4.337.258		4.376.183
per movimento di capitali competenza . . .	387.767		481.476	
residui . .	37.364		15.775	
Totale .		425.131		497.251
Gestione di Tesoreria				
In conto debiti di Tesoreria:				
Debito fluttuante	4.450.179		4.326.623	
Conti correnti	15.113.216		14.946.021	
Incassi da regolare	2.437.850		2.438.838	
Altre gestioni	6.192.063		6.104.937	
Totale .		28.193.308		27.816.419
In conto crediti di Tesoreria:				
Crediti per operazioni di portafoglio .	2.215		2.021	
Pagamenti da regolare .	248.287		273.112	
Altri crediti . .	12.883.023		13.122.367	
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	430		431	
Totale		13.133.955		13.397.931
Totale generale incassi e pagamenti .		46.093.999		46.087.784
Fondo di cassa al 30 giugno 1962 (suppletivo) . . .		—		6.215
Totale a pareggio		46.093.999		46.093.999

SITUAZIONE DEL TESORO

	AL 30 GIUGNO 1962 (suppletivo) (in milioni di lire)		
FONDO DI CASSA		6.215	
Crediti di Tesoreria			
Crediti per operazioni di portafoglio	67		
Pagamenti da regolare .	188.758		
Altri crediti	1.218.767		
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione .	301		
Totale crediti		1.407.893	
In complesso			1.414.108
Debiti di Tesoreria			
Debito fluttuante	3.671.884		
Conti correnti	799.620		
Incassi da regolare	65.924		
Altre gestioni . . .	306.548		
Totale debiti .			4.843.976
Situazione del Tesoro (passività) . . .			3.429.868

L'ispettore generale: SILVI ANTONINI

Il direttore generale del Tesoro: STAMMATI

(5102)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE V-*B*

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di luglio 1962

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di luglio 1962 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	DAL 1° AL 31 LUGLIO 1962			
	incassi (in milioni di lire)		pagamenti (in milioni di lire)	
FONDO DI CASSA AL 30 GIUGNO 1962		6.215		
Gestione di bilancio				
Entrate e spese di bilancio:				
effettive (competenza)		201.057		315.735
per movimento di capitali (competenza)		5.441		33.173
Gestione di Tesoreria				
In conto debiti di Tesoreria:				
Debito fluttuante	249.281		229.754	
Conti correnti	146.555		213.706	
Incassi da regolare	151.977		92.814	
Altre gestioni	555.375		158.279	
Totale		1.103.188		694.553
In conto crediti di Tesoreria:				
Crediti per operazioni di portafoglio	—		—	
Pagamenti da regolare	96.095		103.151	
Altri crediti	62.140		321.970	
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	705		431	
Totale		158.940		425.552
Totale generale incassi e pagamenti		1.474.841		1.469.013
Fondo di cassa al 31 luglio 1962		—		5.828
Totale a pareggio		1.474.841		1.474.841

SITUAZIONE DEL TESORO

	AL 31 LUGLIO 1962 (in milioni di lire)		
FONDO DI CASSA		5.828	
Crediti di Tesoreria			
Crediti per operazioni di portafoglio	67		
Pagamenti da regolare	195.814		
Altri crediti	1.547.166		
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	27		
Totale crediti		**1.743.074**	
In complesso			1.748.902
Debiti di Tesoreria			
Debito fluttuante	3.759.980		
Conti correnti	732.468		
Incassi da regolare	125.087		
Altre gestioni	703.644		
Totale debiti			5.321.179
Situazione del Tesoro (passività)			3.572.277

Circolazione di Stato (metallica) al 31 luglio 1962 L. 100.793 milioni

L'ispettore generale: SILVI ANTONINI

Il direttore generale del Tesoro: STAMMATI

(5103)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

SITUAZIONE AL 31 LUGLIO 1962

ATTIVO		
Oro in cassa	L.	1.000.000.000 000 —
Cassa	»	12.965.971 909 —
Portafoglio su piazze italiane	»	506.810.796 674 —
Effetti ricevuti per l'incasso	»	320.782 009 —
Anticipazioni	»	130.799.238 606 —
Disponibilità in divisa all'estero	»	63.718.897 759 —
Ufficio Italiano dei Cambi Conto corrente	»	1.769.656.635 501 —
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»	98.484.606 294 —
Immobili per gli uffici	»	1 —
Debitori diversi	»	152.680.140 219 —
Anticipazioni al Tesoro - Straordinarie	»	485.000.000 000 —
Spese	»	27.734.013 843 —
	L.	4.248.171.082.815 —
Depositi in titoli e valori diversi	»	5.636.617.505.115 —
	L.	9.884.788.537.930 —
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	19.975.867 —
TOTALE GENERALE	L.	9.884.808.563.797 —

PASSIVO			
Circolazione	L.		2.734.862.961.500 —
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca	»		22.660.490.900 —
Depositi in conto corrente liberi	»		78.301.310.723 —
Conti correnti vincolati	»		768.683.988.532 —
Creditori diversi	»		229.560.301.970 —
Conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria	»		358.830.752.632 —
Servizi diversi per conto dello Stato	»		20.245.480.021 —
Rendite del corrente esercizio	»		28.080.597.607 —
	L.		4.241.225.883.885 —
Capitale sociale	L.	300.000.000 —	
Fondo di riserva ordinario	»	4.320.211.822 —	
Fondo di riserva straordinario	»	2.324.987.108 —	
			6.945.198.930 —
	L.		4.248.171.082.815 —
Depositanti	»		5.636.617.505.115 —
	L.		9.884.788.587.930 —
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		19.975.867 —
TOTALE GENERALE	L.		9.884.808.563.797 —

(5042)

Il Governatore CARLI

p *Il Ragioniere Generale* FALSINI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per titoli ed esami a sei posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nell'Amministrazione dello Stato, e successive estensioni;

Visto le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronatica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ed il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, concernente i benefici concessi ai combattenti;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive aggiunte e modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare:

Visto la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali:

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Visto il decreto presidenziale 2 agosto 1957, n. 678, concernente le norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami a sei posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo amministrazione.

Art. 2.

Gli ufficiali del Corpo di commissariato ruolo amministrazione, possono percorrere la carriera fino al grado di capitano e se in possesso di diploma di istituto medio di 2° grado fino al grado di tenente colonnello.

Art. 3.

Possono essere ammessi al concorso, in seguito a loro domanda

1) i marescialli in servizio permanente della categoria assistenti contabili del ruolo servizi dell'Arma aeronautica ed i marescialli in servizio permanente del ruolo naviganti dell'Arma aeronautica, che abbiano almeno due anni di anzianità nel grado, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

2) I sergenti maggiori in servizio permanente ed i sergenti degli stessi ruoli e categoria di cui al precedente n. 1) che abbiano compiuto 12 anni di servizio militare e siano in possesso di diploma di licenza di istituto medio di 2° grado, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Gli aspiranti, per essere ammessi al concorso, non debbono aver superato il 36° anno di età alla data del presente decreto.

Detto limite è aumentabile

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro, purchè complessivamente i candidati non superino il 40° anno di età alla data del presente decreto.

I candidati, prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti, a cura del Ministero difesa-Aeronautica, a visita sanitaria per l'accertamento dei requisiti fisici e della idoneità somatico-funzionale graduata nelle 3 categorie di: 1. ottimo, 2. buono, 3. sufficiente.

Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi alla visita muniti di documenti di identità personale.

Art. 4.

Le domande di ammissione dei candidati di cui ai nn: 1) e 2) del precedente art. 3 debitamente sottoscritte dai candidati, redatte in carta bollata da L. 200, dovranno pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica, Direzione generale del personale militare, Divisione 5ª concorsi, Roma, entro il 60° giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Stante il termine perentorio di arrivo al Ministero, le domande dovranno essere trasmesse, a cura dei candidati, direttamente al Ministero stesso. Incombe però ai candidati l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono, che, eventualmente farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio posseduto;

la loro posizione nonchè la durata ed i periodi di servizio militare prestato;

l'eventuale diritto agli aumenti dei limiti di età di cui al precedente art. 3, specificandone i motivi.

I candidati dovranno altresì dichiarare nella domanda la lingua o le lingue estere nelle quali desiderino sostenere l'esame o gli esami facoltativi.

Nel caso che il candidato abbia diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole, e per i vedovi con prole, dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso specificando il numero dei figli viventi.

Del pari il candidato dovrà notificare l'eventuale possesso dei requisti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 3.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni mediante lettera raccomandata, al Ministero difesa-aeronautica Direzione generale personale militare, divisione 5ª, concorsi, sezione 1ª, Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione a visita medica od alle prove d'esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

I sottufficiali dell'Arma aeronautica ruolo naviganti, che parteciperanno al concorso, dovranno dichiarare nella domanda di rinunciare alla carica di pilota qualora venissero nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo amministrazione.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal comandante del Corpo, ovvero da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito.

Art. 5.

Il Ministero, ricevute le domande, provvederà di ufficio a corredarle della copia aggiornata del foglio matricolare ed a richiedere ai comandi competenti un rapporto informativo dei candidati.

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, caso per caso, a suo giudizio discrezionale ed insindacabile, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini stabiliti.

Art. 6.

La Commissione di esame verrà nominata con successivo decreto.

Art. 7.

Gli esami avranno luogo in Roma, in data che verrà stabilita dal Ministero, e della quale sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli interessati, i quali dovranno presentarsi muniti di un documento di identità personale.

Gli esami consisteranno in una prova scritta obbligatoria, in prove orali obbligatorie ed in prove orali facoltative, nelle seguenti materie e secondo programmi annessi al presente decreto:

Cultura generale, prova scritta obbligatoria;
Storia, prova orale obbligatoria;
Geografia, prova orale obbligatoria;
Computisteria e ragioneria, prova orale obbligatoria;
Amministrazione e contabilità generale dello Stato, prova orale obbligatoria;
Economia politica e scienza delle finanze, prova orale obbligatoria;
Lingue estere, limitatamente a non più di due lingue prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, francese, spagnolo, prove orali facoltative.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La Commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento dell'esame scritto e formulerà tre temi fra i quali, a cura di un candidato, verrà estratto a sorte il tema che costituirà oggetto della prova.

Il tema sarà svolto dai concorrenti sotto la sorveglianza di duo o più membri della Commissione, nel tempo massimo stabilito dagli allegati programmi, con assoluto divieto di consultare, per lo svolgimento, trattati od appunti di qualsiasi genere.

E pertanto saranno senz'altro esclusi dal concorso quei candidati che venissero sorpresi a consultare libri, pubblicazioni, appunti o manoscritti, od i cui lavori, a parere insindacabile della Commissione esaminatrice, risultassero svolti con l'ausilio di testi non ammessi, comunque redatti e divulgati.

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla Commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta.

Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta più grande che sarà chiusa con apposito timbro di ufficio e firmata da uno dei membri della Commissione.

La Commissione provvederà alla revisione dei lavori scritti, nonchè alle votazioni assegnando un punto di merito espresso in ventesimi.

Sarà ammesso agli esami orali il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore ai 12/20.

La durata di ciascuna prova orale è stabilita di massima negli allegati programmi ed al termine di ciascun esame la Commissione procederà alla votazione assegnando al candidato un punto di merito espresso in ventesimi.

Si intenderà aver conseguito la idoneità anche nelle prove orali il candidato che abbia riportato, in ogni singola prova, un punto di classificazione non inferiore a 12/20.

La durata di ciascuna prova orale facoltativa di lingua estera è fissata di massima negli allegati programmi, ed al termine di essa la Commissione procederà alla votazione, assegnando al candidato il punteggio stabilito al successivo art. 9.

Art. 8.

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati dal Ministero a far pervenire al Ministero stesso, entro 20 giorni dalla data della lettera di comunicazione di esito favorevole delle prove suddette, i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei titoli di preferenza, utili ai fini della compilazione delle graduatorie di cui al successivo art. 9, conseguiti o maturati entro la data suddetta.

Non saranno considerati utili quei documenti che pervenissero dopo il termine stabilito.

I concorrenti di cui sopra dovranno altresì far pervenire, entro il predetto termine, i documenti che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 9.

La formazione della graduatoria di coloro che avranno ottenuto la idoneità in tutte le prove, sarà formata sommando:

a) i punti di merito ottenuti in ciascuna prova d'esame, moltiplicati per i seguenti coefficienti:

prova scritta di cultura generale . .	coeff.	10
prova orale di storia	»	6
prova orale di geografia .	»	6
prova orale di computisteria e ragioneria	»	10
prova orale di amministrazione e contabilità generale dello Stato	»	10
prova orale di economia politica e scienze delle finanze .	»	8

b) 4 punti per l'esame di lingua inglese eventualmente sostenuto dal candidato, se la votazione riportata sia compresa tra i 16 ed i 18/20; 8 punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20; 1 punto per ogni altro esame di lingua estera sostenuto dal candidato, se la votazione riportata sia compresa tra i 16 ed i 18/20; 2 punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20;

c) il seguente punteggio pe ril grado di idoneità somatico-punzionale: 6 punti per i candidati classificati nella prima categoria ottimo; 4 punti per i candidati classificati nella seconda categoria buono. Nessun punto verrà attribuito ai candidati classificati nella terza categoria sufficiente;

d) fino a cinque punti che verranno attribuiti in ragione di 1 punto per ciascuno degli anni di servizio prestato oltre il minimo prescritto per la partecipazione al concorso;

e) da 1 a 15 punti che la Commissione sulla base di criteri che stabilirà preventivamente, potrà attribuire per tutti gli altri titoli che giudicherà meritevoli di considerazione.

A parità di merito si applicheranno le norme contenute nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi e successive modificazioni.

Art. 10.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro 30 giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale;

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di stato libera, per i celibi, o stato di famiglia, per gli ammogliati, in data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti che rivestono il grado di sergente maggiore o sergente dovranno inoltre far pervenire il diploma originale del titolo di studio o copia autentica di esso. Nel caso che il diploma non sia stato rilasciato, i candidati sono tenuti a presentare il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre Amministrazioni o per altri concorsi presso la Amministrazione aeronautica.

Art. 11.

Il Ministro per la difesa si riserva la facoltà di escludere dal concorso, i candidati che non giudicasse meritevoli di ottenere la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo amministrazione.

Art. 12.

La nomina a sottotenente del Corpo di commissariato, ruolo amministrazione, sarà conferita ai concorrenti dichiarati idonei in ordine di merito, nel limite dei posti indicati all'art. 1 e decorrerà ad ogni effetto dalla data del relativo decreto, salvo che nel decreto stesso non sia altrimenti stabilito.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero in caso di rinuncia alla nomina, da parte di qualcuno dei vincitori, qualora lo ritenga opportuno, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati vacanti dai rinunciatari.

Ai sensi del regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 1562, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a sottotenente, se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto.

L'anzianità relativa di nomina a sottotenente dei vincitori del concorso sarà determinata in base alla classifica riportata nel concorso stesso.

Qualora, subito dopo la nomina, il Ministero della difesa-Aeronautica, ritenga opportuno istituire un corso di completamento di istruzione militare e professionale, l'anzianità relativa sarà definitivamente determinata sulla base di una

media risultante per 3/4 dalla classifica ottenuta negli esami di concorso e per 1/4 dalla classifica riportata alla fine del corso di completamento di istruzione militare e professionale.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 giugno 1962

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *luglio* 1962
Registro n. 31 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 359. — LAZZARINI

Programmi di esame per il concorso a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo Amministrazione.

a) *Prova scritta obbligatoria* (durata della prova 6 ore):

Consiste in un componimento di lingua italiana su argomenti di cultura generale.

b) *Prove orali obbligatorie*:

Storia (durata della prova 15 minuti circa);

Geografia (durata della prova 15 minuti circa);

Computisteria e ragioneria (durata della prova 20 minuti circa);

Amministrazione e contabilità generale dello Stato (durata della prova 30 minuti circa);

Economia politica e scienze delle finanze (durata della prova 15 minuti circa).

c) *Prove facoltative*:

Lingue estere, limitatamente a non più di due lingue prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, francese e spagnolo (durata di ciascuna prova 15 minuti circa).

STORIA

Il primo Stato democratico moderno: gli Stati Uniti di America. La rivoluzione francese e la formazione della società moderna. Napoleone. La dominazione francese in Italia. La restaurazione e la Santa Alleanza. La Carboneria e i moti del 1820-1831. Giuseppe Mazzini e il suo apostolato per l'unità e la libertà d'Italia. Pio IX e Carlo Alberto: riforme e costituzioni. Le rivoluzioni del 1848. La « Prima Guerra dell'Indipendenza Italiana ». Vittorio Emanuele II, Camillo Cavour e la « Seconda Guerra dell'Indipendenza » (1859). Giuseppe Garibaldi e la spedizione dei Mille (1860). La proclamazione del Regno d'Italia (1861). La « Terza Guerra dell'Indipendenza Italiana » (1866). La liberazione del Veneto. Roma capitale d'Italia (1870). L'Italia dal 1870 al 1914. La colonia Eritrea. L'impresa libica. L'ascensione economica dell'Italia dal 1870 al 1914. L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale. La prima guerra mondiale (1914-1918). L'intervento dell'Italia. Vittorio Veneto. Dalla prima alla seconda guerra mondiale. Cronistoria della seconda guerra mondiale.

GEOGRAFIA

La terra. Grandi divisioni della terra.

Nozioni sommarie sui vari Stati. Colonie e domini coloniali.

Cenni fisici e politici sull'Europa.

L'Italia:

L'Italia fisica in particolare: mari, monti, pianure, fiumi, laghi, isole.

Clima, flora e fauna.

L'Italia politica: confini e superficie, popolazione, governo, divisione amministrativa (regioni, provincie, comuni), religione, istruzione.

Prodotti agricoli.

Le industrie: estrattive, elettriche, dei metalli, alimentari, tessili, della pesca. Centri industriali e loro importanza.

Strade ordinarie e ferrovie. Marina mercantile. Navigazione aerea. Navigazione interna.

Commercio estero. Dati sommari relativi all'importazione e alla esportazione.

COMPUTISTERIA E RAGIONERIA

Computisteria:

Sistemi di misure. operazioni sui numeri decimali e sui numeri complessi - calcoli di riduzione. applicazione con speciale riguardo ai calcoli in uso nella negoziazione di materie prime e merci di vasto mercato.

Sistemi monetari e parità monetarie. metalli nobili. Nozioni intorno al mercato dei metalli nobili e calcoli inerenti.

Costi e ricavi mercantili. elementi, determinazioni e calcoli.

Interesse semplice. sconto commerciale e razionale. principali procedimenti usati nella pratica. prontuario.

Cambiale, assegno, vaglia. cenni pratici: compilazione delle varie specie di documenti. distinta di sconto.

Cambio. generalità. quotazioni del cambio ed usi delle principali piazze del mondo. Lettura ed interpretazione dei listini: operazioni cambio diretto e indiretto. Compilazione di distinta di negoziazione.

Conti correnti. nozioni e forma. varie specie di conti correnti più semplicemente usati nella pratica mercantile e bancaria. norme usuali sulle valute. nozioni di « conto mio » e di « conto suo ». conti in monete estere o a due monete.

Fondi pubblici e privati. principali specie. modo di quotazione dei titoli. usi principali delle borse italiane. Listini. principali operazioni in titoli.

Ragioneria:

Nozioni di azienda. generalità sulla organizzazione ed amministrazione delle aziende. cenni sul capitale.

Inventario. varie specie e forme.

Scritture contabili. libri obbligatori e facoltativi. generalità sui conti.

Il metodo della partita doppia. apertura dei conti. rilevazione delle operazioni di gestione, controlli numerici della partita dopia; bilancio di verificazione. chiusura dei conti e scritture rettificative.

Il giornale mastro.

La partita semplice.

Bilanci. loro formazione. le forme dei prospetti dei bilanci di esercizio.

Amministrazione e contabilità generale dello Stato:

Scopo ed importanza della contabilità dello Stato. i beni dello Stato: demanio pubblico e demanio fiscale. beni patrimoniali immobili e mobili; beni disponibili e non disponibili: gli inventari dei beni demaniali e dei beni patrimoniali: la gestione dei beni demaniali e patrimoniali in particolare. nozioni sui contratti dello Stato. il controllo finanziario della Amministrazione dello Stato; la Corte dei Conti; la Ragioneria generale dello Stato; le Ragionerie centrali. Il bilancio dello Stato: anno ed esercizio finanziario; requisiti e sistemi di bilancio; struttura del bilancio dello Stato: i vari cespiti di entrata dello Stato; analisi delle spese dello Stato; presentazione, discussione ed approvazione del bilancio; esercizio provvisorio del bilancio, esecuzione del bilancio. Le spese dello Stato: Impegni provvisori e definitivi; il controllo sugli impegni di spesa; la liquidazione; la ordinazione ed il pagamento: modi normali e facoltativi di pagamento: il controllo sul pagamento delle spese. il rendimento dei conti dello Stato: generalità; conti amministrativi; rendiconti dei funzionari delegati: controllo sui rendiconti dei funzionari delegati; conti giudiziali dei consegnatari di materie.

La responsabilità nell'Amministrazione dello Stato: responsabilità degli agenti contabili; responsabilità dei funzionari; giudizi di conto e di responsabilità.

Rendiconto generale dello Stato; materia, preparazione e forma di conto del bilancio; materia del conto patrimoniale; parificazione del consuntivo.

ECONOMIA POLITICA E SCIENZA DELLE FINANZE

Economia politica:

Brevi cenni su:

I bisogni. i beni. l'utilità.

I fattori della produzione: il lavoro e il capitale.

L'organizzazione dell'imprenditore. lo scambio.

Il prezzo: il prezzo in regime di libera concorrenza, in regime di coalizione, in regime di monopolio.

L'interesse, la rendita, il salario.

La moneta: sistemi monetari. la moneta cartacea.

Scienza sulle finanze:

Brevi cenni su:

Vita sociale: bisogni pubblici e servizi pubblici.

Le spese pubbliche e le entrate pubbliche.

Le tasse e le imposte: imposte dirette ed imposte indirette.

Lingue estere:

Il concorrente dovrà dar prova di saper parlare e scrivere correttamente una o due lingue prescelte tra le seguenti: inglese, tedesca, francese e spagnola.

MODELLO DI DOMANDA
(Carta da bollo da L. 200)

Al Ministero della difesa-Aeronautica
Direzione generale personale militare
Divisione 5ª concorsi — ROMA

Il sottoscritto nato a (provincia di .) il . appartenente al Distretto militare di in servizio presso residente a (1) (provincia di .) via n. chiedo di essere ammesso al concorso per titoli e per esami a sei posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo amministrazione, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. del

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto o meno agli aumenti dei limiti di età (2);

di essere iscritto nella lista elettorale del Comune di . (3);

di non aver riportato condanne penali (4);

di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso l'Istituto (o la Scuola) di nell'anno

di trovarmi nella seguente posizione militare (5)

Dichiaro altresì di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera

lì

Firma
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto per l'autenticità della firma (6)

---

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione, indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Specificare la durata ed i periodi nei quali il concorrente ha prestato servizio in qualità di maresciallo della categoria assistenti contabili del ruolo servizi dell'Arma aeronautica o di maresciallo del ruolo naviganti dell'Arma aeronautica.

I sergenti maggiori ed i sergenti dovranno specificare la durata del servizio militare prestato.

I candidati dovranno inoltre precisare se siano in possesso o meno dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i *combattenti*.

I sottufficiali dell'Arma aeronautica ruolo naviganti, dovranno dichiarare di rinunciare alla carica di pilota nel caso di nomina a sottotenente in s.p.e. del Corpo di commissariato ruolo amministrazione.

(6) Firma del comandante di Corpo, ovvero di un notaio o del segretario comunale del luogo di residenza.

(4808)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso pubblico a cinquanta posti di ingegnere del Genio civile in prova, indetto con decreto ministeriale 15 febbraio 1962.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto ministeriale 15 febbraio 1962, n. 2946, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1962, registro n. 19, foglio n. 81, con cui è stato bandito il concorso pubblico per esami a cinquanta posti di ingegnere in prova del Genio civile;

Considerato che occorre procedere alla costituzione della Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a cinquanta posti di ingegnere del Genio civile, indetto con decreto ministeriale 15 febbraio 1962, citato nelle premesse è così composta:

Presidente:
Arcamone dott. Guido, consigliere di Stato.

Membri:
Frosini prof. dott. ing. Pietro, incaricato di idrologia nell'Università di Bari;
Benini prof. dott. ing. Antonio, incaricato di « Costruzioni di strade, ferrovie, aeroporti » nell'Università di Roma;
Agnelluzzi dott. ing. Leonardo, ispettore generale del Genio civile;
Lancetti dott. ing. Luigi, ingegnere capo del Genio civile;

Membri aggiunti:
Gallo prof. Pietro, incaricato di lingua e letteratura inglese nell'Università di Roma;
Zagari prof. Luciano, incaricato di lingua e letteratura tedesca nell'Università di Roma.

Segretario:
Martelli dott. Vincenzo, consigliere di 1ª classe A.C.

Art. 2.

Alla presunta spesa di L. 120.000 (centoventimila) occorrenti per il funzionamento della Commissione di cui sopra, si farà fronte con impegno sul cap. 24 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio in corso.

Roma, addì 30 giugno 1962

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *luglio* 1962
Registro n. 30, *foglio n.* 208

(5023)

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso pubblico a cinquanta posti di ingegnere del Genio civile in prova, indetto con decreto ministeriale 15 febbraio 1962.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1962, n. 18529, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1962, registro n. 30, foglio n. 208, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a cinquanta posti di ingegnere in prova del Genio civile, indetto con decreto ministeriale 15 febbraio 1962;

Considerato che il prof. ing. Pietro Frosini, nominato, tra gli altri, membro della Commissione suddetta, ha rinunciato all'incarico per motivi familiari;

che, pertanto, deve essere sostituito nell'incarico di che trattasi, nominandosi in sua vece il prof. Giulio Ceradini;

Decreta:

Il prof. ing. Giulio Ceradini, incaricato di « Costruzioni di ponti » presso l'Università di Roma, è nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso per esami a cinquanta posti di ingegnere del Genio civile, costituita con decreto ministeriale *30 giugno 1962, n. 18529, citato nelle premesse*, in sostituzione del prof. ing. Pietro Frosini.

Roma, addì 2 luglio 1962

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1962
Registro n. 32, *foglio n.* 117

(5024)

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di sette posti di operaio qualificato nelle scuole di polizia.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 10 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio successivo, registro n. 2 Interno, foglio n. 43, con il quale è stato indetto un concorso per il conferimento di sette posti di operaio qualificato nelle scuole di polizia;

Ritenuta la necessità di costituire la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale soprarichiamato;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di sette posti di operaio comune nelle scuole di polizia è costituita come segue:

Presidente:

Berardengo dott. Giovanni, vice prefetto ispettore.

Componenti:

Mignone dott. Giuseppe, direttore di ragioneria di 1ª classe;

Coletta dott. Liberatore, direttore di sezione;

Pierangeli dott. Alessandro, direttore di sezione;

Splendore dott. Furio Camillo, direttore di sezione.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno esercitate dal consigliere di 1ª classe dott. Annibale Biancorosso, in servizio presso la Direzione generale della pubblica sicurezza.

Ai componenti della Commissione saranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 luglio 1962

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1962
Registro n. 21 *Interno, foglio n.* 377. — BISOGNO

(5022)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di undici posti di operaio comune nelle scuole di polizia.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 10 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio successivo, registro n. 2 Interno, foglio n. 43, con il quale è stato indetto un concorso per il conferimento di undici posti di operaio comune nelle scuole di polizia;

Ritenuta la necessità di costituire la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale soprarichiamato;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di undici posti di operaio comune nelle scuole di polizia è costituita come segue:

Presidente:

Matarese dott. Pasquale, vice prefetto.

Componenti:

Mignone dott. Giuseppe, direttore di ragioneria di 1ª classe;

Giaccone dott. Giuseppe, direttore di sezione;

Pierangeli dott. Alessandro, direttore di sezione;

Splendore dott. Furio Camillo, direttore di sezione.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno esercitate dal commissario aggiunto di pubblica sicurezza Attilio De Angelis, in servizio presso la Direzione generale della pubblica sicurezza.

Ai componenti della Commissione saranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 giugno 1962

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1962
Registro n. 21 *Interno, foglio n.* 378. — BISOGNO

(5021)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a ventotto posti di vice ispettrice in prova nel ruolo della carriera direttiva della Polizia femminile, indetto con decreto ministeriale 20 marzo 1961.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel numero 16 del Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno del 16-31 agosto 1962 è stato pubblicato il decreto ministeriale 5 maggio 1962, registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 1962, registro n. 14 Interno, foglio n. 322, che approva la graduatoria generale di merito, nonchè quella delle vincitrici nel concorso a ventotto posti di vice ispettrice in prova nel ruolo della carriera direttiva della Polizia femminile, indetto con decreto ministeriale 20 marzo 1961.

(5000)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Riapertura dei termini utili per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a sei posti di chimico in prova nel ruolo del personale civile della carriera direttiva dei chimici per la Direzione armi ed armamenti navali.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 15 settembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 28 settembre 1961, registro n. 45 Difesa-Marina, foglio n. 105, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 3 del 4 gennaio 1962, col quale è stato indetto un concorso per esami a sei posti di chimico in prova nel ruolo del personale civile della carriera direttiva dei chimici per la Direzione armi ed armamenti navali;

Considerato che le domande pervenute nei termini sono inferiori al numero dei posti messi a concorso e che per conseguenza manca ogni possibilità di effettuare la selezione tra i concorrenti;

che ragioni di pubblico interesse consigliano quindi di riaprire il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso in parola;

Decreta:

Art. 1.

Sono riaperti i termini per la durata di quarantacinque giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a sei posti di chimico in prova nel ruolo del personale civile della carriera direttiva dei chimici per la Direzione armi ed armamenti navali, indetto con il decreto ministeriale 15 settembre 1961, sopra citato.

Art. 2.

Restano salvi i diritti di coloro che avevano già presentato domanda di partecipazione al concorso suddetto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1962

p *Il Ministro*: DE MEO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1962
Registro n. 70 *Difesa-Marina, foglio n.* 237

(4988)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MILANO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 13862 del 14 aprile 1961 con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a otto posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Milano alla data del 30 novembre 1960, nonchè il decreto pari numero del 16 dicembre 1961, con il quale è stato revocato il concorso medesimo per i posti di condotte uniche di Buscate e di Bernate Ticino;

Visto il proprio decreto n. 13862 del 31 luglio 1961 e successive modifiche con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Esaminati i verbali delle Commissioni e la graduatoria di merito delle concorrenti dichiarate idonee;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso di cui in premessa:

1. Tajè Ezia punti 65,87
2. Paffetti Sila » 63,25
3. De Gasperi Tecla » 61,32
4. Cavagnera Lucia » 61,08
5. Bellini Rosa » 60,82
6. Corbani Barbara » 60,76
7. Ticozzelli Antonia » 60,52
8. Romanò Bruna » 59,85
9. Tengattini Rosa » 59,73
10. Ronchi Carolina » 59,57
11. Sbarsi Maria » 57,76
12. De Gaspari Maria Antonia » 56,75
13. Carugati Fausta » 56,20
14. Momi Giustina » 55,25
15. Scaglieri Lidia » 54,27
16. Vescovi Erminia » 54,01
17. Marchi Mirella » 53,31
18. Rossi Edda » 53,11
19. Falcetta Piera » 53 —
20. Tacchino Giuseppina » 52,96
21. Palumbo Filomena » 52,93
22. Regazzetti Giuseppina » 52,89
23. Benatti Luciana » 52,60
24. Agnoletti Ada » 52,15
25. Molteni Angela » 51,50
26. Massironi Paolina » 51,50
27. Balestri Maria Teresa » 51,12
28. Gasparini Alessandra » 50,35
29. Ferrari Silvana punti 50 —
30. Bartoli Elsa » 49,96
31. Dania Carla » 49,80
32. Bertuzzi Angela » 49,72
33. Sala Graziella » 48 —
34. Grassi Adolorata » 47,97
35. Braga Piera » 47,80
36. Cardello Gianluisa » 45,27
37. Davio Antonia » 45,15
38. Cerato Rosa » 43,65
39. Buschini Franca » 43,43
40. Cigolini Fausta » 42,52
41. Segalini Anna » 41,75
42. Bosano Marta » 41,70
43. Brera Zaira » 40,23
44. Bernardon Guglielmina » 40 —
45. Bellettini Romana » 36,47

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge.

Milano, addì 8 agosto 1962

Il medico provinciale: VEZZOSO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto e richiamato in ogni sua parte il proprio decreto n. 4007 dell'8 agosto 1962, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per titoli ed esami a sei posti di ostetrica condotta vacanti alla data del 30 novembre 1960;

Viste le domande delle singole candidate con l'indicazione dell'ordine di preferenza delle sedi;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 2 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso di cui nelle premesse ed assegnate alle sedi a fianco di ciascuna indicate:

1) Tajè Ezia, Legnano,
2) Paffetti Sila, Cernusco sul Naviglio;
3) De Gaspari Tecla, Renate Veduggio;
4) Cavagnera Lucia, Sulbiate;
5) Bellini Rosa, Arese;
6) Corbani Barbara, Rodano.

I sindaci dei Comuni e dei Consorzi interessati sono incaricati, per la parte di competenza, dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nei modi e nei sensi di legge.

Milano, addì 8 agosto 1962

Il medico provinciale: VEZZOSO

(4944)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.